

## CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO C

I Domenica di Quaresima e II della liturgia delle ore

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
<b>14</b> DOM	<b>I Domenica di Quaresima</b> Ss. CIRILLO e METODIO patroni d'Europa <b>Resta con noi, Signore, nell'ora della prova</b> Dt 26,4-10; Sal 90; Rm 10,8-13; Lc 4,1-13	07.30 • Pietro Omero Proietti • Iolanda, Luigi, Guido e Federico 10.00 Pietrino, Marietta e Fulvio 17.00 • Francesco e Carlo Muntoni • Luigi, Salvatore- Antonio Comida
<b>15</b> LUN	S. Faustino, S. Giorgia, S. Sigfrido <b>Le tue parole, Signore, sono spirito e vita</b> Lv 19,1-2.11-18; Sal 18; Mt 25,31-46	17.00 • Batista Piroddi (Trigesimo) • Maria Pili, Luigi e Giovanni Ferreli
<b>16</b> MAR	S. Giuliana Vergine <b>Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce</b> Is 55,10-11; Sal 33; Mt 6,7-15	8.30 (In S. Anna) Maria e Giovanni Scalas
<b>17</b> MER	Ss. Sette Fondatori Ord. Servi B.V.M. <b>Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto</b> Gio 3,1-10; Sal 50; Lc 11,29-32	17.00 • Mario Lai (Trigesimo) • Gigina Schirru
<b>18</b> GIO	S. Simone Vescovo <b>Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto</b> Ester 4,17; Sal 137; Mt 7,7-1	16.00 Adorazione Eucaristica (O.V.E.) 17.00 • Vittoria Moniz • Gioconda Giorgini - Cardenio Mostocotto
<b>19</b> VEN	S. Mansueto, S. Tullio <b>Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere?</b> Ez 18,21-28; Sal 129; Mt 5,20-26	17.00 • Andrea -Ignazio e Stefano Lai • Pino Congiu 17.30 Via Crucis In Parrocchia 18.00 Via Crucis Rione Santa Lucia
<b>20</b> SAB	S. Silvano, S. Eleuterio <b>Beato chi cammina nella legge del Signore</b> Dt 26,16-19; Sal 118; Mt 5,43-48	17.00 • Giovanni Pani (1° Anniversario) • Severino Guiso e Giovanna- Assunta Ladu
<b>21</b> DOM	<b>II Domenica di Quaresima</b> S. Pier Damiani <b>Il Signore è mia luce e mia salvezza</b> Gn 15,5-18; Sal 26; Fl 3,17 - 4,1; Lc 9,28-36	07.30 Pro Popolo 10.00 • Luigi Marcialis e Rosa Murreli • Efisio-Bonaria e Giuseppe 17.00 • Maria Luigia Angioi (1° Ann.) • Giuseppe e Giuseppa Loddo

Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46

e-mail: [parrocchiasandreatortoli@gmail.com](mailto:parrocchiasandreatortoli@gmail.com)

Ad uso privato e gratuitamente distribuito.



# Tortoli

La Voce di S. Andrea

in cammino



Anno XXVIII - N. 7

[www.parrocchiasandreatortoli.org](http://www.parrocchiasandreatortoli.org)

14 - 20 Febbraio 2016



## IL PUNTO...

....L'umorista Achille Campanile ha scritto un "dramma in due battute", che ha per protagonisti il diavolo e un teologo.

**Il teologo domanda al diavolo: "Ma dimmi, perché tenti gli uomini?". E il diavolo risponde con finto candore: "Perché tentar non nuoce".**

**Nella risposta astuta e bugiarda del diavolo c'è però un fondo di verità. Ciò che nuoce infatti non è la tentazione in sé, ma il cedere alla tentazione.**

## PREGHIERA DI QUARESIMA

Signore nostro Dio, ascolta la voce della Chiesa che ti invoca nel deserto del mondo: stendi su di noi la tua mano, perché nutriti con il pane della tua parola e fortificati dal tuo Spirito, vinciamo con il digiuno e la preghiera le continue seduzioni del maligno.

## NELLA TENTAZIONE si rivela la tua Fedeltà

I vangelo di questa prima domenica di quaresima ci presenta Gesù nel deserto tentato dal diavolo. Il fatto di essere Figlio di Dio non lo sottrae alla prova.

E' proprio nella prova, nella tentazione che Egli si manifesta Figlio di Dio, venuto a vincere Satana e a donare a tutti noi la vittoria sul male. Nel deserto, nella preghiera e nell'ascolto della Parola di Dio, Gesù, con la forza dello Spirito, vince le subdole suggestioni del maligno, che, facendo forza sul suo essere Figlio di Dio, gli propone di salvare



il mondo non per la via indicata dal Padre, del dono di sé, ma per la via facile del trionfo e del successo. Satana suggerisce a Gesù di percorrere una via messianica conforme alle attese popolari, di servirsi persino della potenza di Dio per "farsi valere" e raggiungere l'"avere" e il "potere". "Se sei Figlio di Dio, dimostralo", ripete Satana. E difatti Gesù lo ha dimostrato, ma per una via completamente differente: l'obbedienza, la fiducia nel Padre, il sevizio, la dedizione fino alla Croce. Gesù superò le tentazioni sataniche nella preghiera e nella vigilanza e nel più completo e fiducioso abbandono nelle mani del Padre. Nelle tentazioni di Gesù possiamo vedere le tentazioni che colpiscono il credente. E' la fede che il tentatore cerca di insidiare, portando un "figlio di Dio" a essere diverso da come suo Padre lo vuole. Gesù con il suo comportamento ci dice che la fedeltà a Dio è possibile e che le tentazioni si possono superare. Gesù vince le tentazioni anche per tutti noi. Ci indica la strada perché le prove diventino occasione per rafforzare la nostra fede e rinnovare la nostra fedeltà.

Don Piero



Diocesi di Lanusei  
COORDINAMENTO  
DELLE SCUOLE PARITARIE

EDUCARE

**La nostra risorsa  
a misura  
di bambino**

Lanusei, Tortoli, Villaputzu,  
Villagrande Strisaili



### Perché sceglierle?

*Le Scuole cattoliche presenti in Diocesi, denominate paritarie dalla legge in quanto, come le statali ugualmente pubbliche, sono espressione della comunità diocesana e dell'attenzione alla formazione dei bambini, accompagnando le famiglie nel cammino educativo verso le nuove generazioni.*

**Per le iscrizioni rivolgersi  
alla segreteria della scuola**

**dal Lunedì al Venerdì  
dalle ore 08.00  
alle ore 16.00**



### VIA CRUCIS

**Ogni Venerdì - ore 17.30**

Dopo la S. Messa Vespertina  
Chiesa parrocchiale S. Andrea

**Venerdì 19 Febbraio - Ore 18.00 — Rione Santa Lucia  
Partenza chiesa Sant'Antonio**

## IL SANTO PADRE

*La voce di Francesco...*

### TRE MEDICINE GUARISCONO DAL PECCATO

di Marco Ladu



**P**apa Francesco nell'omelia della Messa delle Ceneri celebrata oggi, 10 febbraio 2016 nella Basilica Vaticana, ha sottolineato i due inviti che arrivano oggi dalla Parola di Dio (Gl 2,12-18; Sal 50; 2 Cor 5,20-6,2; Mt 6,1-6.16-18) in questo inizio del cammino quaresimale: lasciarci riconciliare con Dio e ritornare al Signore con tutto il cuore. Ci sono alcuni ostacoli che chiudono le porte del nostro cuore – ha detto il Papa – l'autogiustificazione dei nostri peccati, la vergogna e la chiusura in noi stessi, il rimuginare tra noi sulle cose negative, collegandole perfino tra loro. Lasciamoci riconciliare dunque – ha esortato il Santo Padre – solo nel Signore ci sono ristoro e pace. E ritorniamo al Padre, affidiamoci a Lui, senza paura, non lasciamoci sedurre dal male. Ci sono tre medicine che guariscono dal peccato – ha detto il Papa – e sono: la preghiera, la carità e il digiuno, la penitenza. Mettiamoci in cammino dunque, tenendo lo sguardo fisso sul Crocifisso.

## LE OPERE DI MISERICORDIA

*dare da mangiare agli affamati*

**L**a fame continua ad essere presente nel mondo, nonostante i progressi tecnologici e la crescita della produzione alimentare e industriale. Non è il cibo che manca: manca un'equa distribuzione dei beni della terra. La fame è frutto della povertà e la povertà scaturisce dalle ingiustizie. C'è chi ha troppo e chi non ha nulla, o manca comunque del necessario. Questa prima opera di misericordia corporale ci chiede anzitutto di aprire gli occhi sulla fame e sulla povertà del mondo: del mondo del sottosviluppo, dove la fame comporta non solo assenza di cibo, ma anche impossibilità a curare la salute, ad accedere alla scuola, ad avere un lavoro e un



**.... Perché ho avuto fame e mi  
avete dato da mangiare ....**

reddito; povertà del nostro Paese, dove pure esistono casi e fenomeni di povertà e di emarginazione. La permanenza della povertà nel mondo ci dice che non è sufficiente il gesto occasionale di misericordia, che assicura un pasto a chi ha fame. La misericordia deve diventare costume di vita, deve portarci a verificare lo stile dei nostri consumi, ad evitare tutto ciò che è superfluo per destinarlo ai poveri ai quali appartiene.